



### Un Tiepolo scoperto a Vicenza?

VICENZA — «Museo Ritrovato» — Restauri, acquisizioni, donazioni: è il tema di una mostra che il ministro per i Beni Culturali, Giulio Andreotti, inaugurerà oggi a Vicenza. Di tutti i restauri, la sede (si tratta della Basilica Palladiana) per una esposizione che si propone di documentare scoperte, restituzioni e acquisizioni di opere prima sconosciute a pubblico e studiosi in quanto abbandonate nei depositi museali. Il lavoro ha consentito di riscoprire un centinaio di opere, setanta delle quali prima inedite o illeggibili. Lo spazio espo-

sitivo si articola attraverso la sezione archeologica, poi quella medioevale e moderna, quindi una selezione fotografica di proposte artistiche scaturite da restauri o inamovibili; un invito a scoprire una sorta di percorso museale racchiuso nella città di Vicenza. Ad alcuni dei dipinti (tra gli altri un Van Dyck e un Piazzetta) sono accompagnate le documentazioni relative alle metodologie e ai procedimenti di restauro. Altri quadri e statue sono invece presentati a restauro ancora incompleto, come testimonianza dello «stato di salute» di parte del patrimonio artistico locale. Nel corso dei restauri preparatori della mostra c'è stata anche una scoperta: una tela titolata «Enea e Anchise», che il direttore del museo Fernando Rigon attribuisce a Gian Battista Tiepolo.



Gioacchino Rossini

### Martina Franca: gli omaggi a Rossini e Traetta

MILANO — Tommaso Traetta, Leonardo Leo e Gioacchino Rossini saranno i primi protagonisti del 12° Festival della Valle d'Itria, che si svolgerà a Martina Franca dal 26 luglio al 10 agosto. Anche questa edizione, presentata a Milano in una conferenza stampa al Piccolo Teatro, ha una fedele alle linea che hanno saputo dare al Festival della Valle d'Itria un suo profilo coerente, originale e ben individuato, grazie fra l'altro alla particolare attenzione a musicisti di origine pugliese che furono nel secolo XVIII tra i maggiori protagonisti della così detta «scuola napoletana». È il caso di Tommaso Traetta, di cui quest'anno sarà rappresentata in prima esecuzione moderna l'«Ifigenia in Tauride»: non si tratta di un recupero

ereditato, ma di una partitura di enorme interesse storico che dovrebbe rivelarsi anche immediatamente godibile. Composta per Vienna nel 1763 sul libretto di Marco Coltellini, segna uno dei punti di massimo avvicinamento di Traetta alla riforma di Gluck. A Martina Franca la partitura (nella revisione critica di G. Carli Ballola) sarà diretta da Bruno Campanella il 26 e 29 luglio; l'esecuzione sarà affiancata da un convegno (25 e 26 luglio). L'altra opera in programma (il 2 e 5 agosto) è la «Semiramide» di Rossini, che sarà diretta da Alberto Zedda per la prima volta in edizione integrale, con Lucia Lorenza in prima serata. Dupuy, è particolarmente impegnativa e coraggiosa l'idea di rappresentare l'ultimo capolavoro italiano di Rossini nella sua integrità, con tutto quel che statico e fastoso si riconosce in questa suprema sintesi delle sue esperienze napoletane, estremamente complessa anche nella comprensione di aspetti stilistici e drammaturgici diversi. Tra i numerosi problemi posti dall'esecuzione integrale c'è quello della difficoltà di alcune arie solitamente tagliate: a Martina

Franca si ascolteranno alcune voci nuove di particolare interesse (fra gli altri il tenore Giuseppe Morino e il baritono Paolo Coni), accanto a cantanti che proprio in questa sede hanno già colto significative affermazioni, come la Dupuy, Alaimo, la Omilian. Una autentica riscoperta sarà quella di una messa e un concerto di Leonardo Leo nella serata del 31 luglio affidata ad Antonio Pocerra (violoncellista e revisore delle partiture) e ad Alberto Zedda. Il Festival comprende anche una serata di balletto con Luciana Savignano, Marco Pirelli e il corpo di ballo della Scala, e altri quattro concerti fra i quali un recital di Lucia Valentini Terrani. Anche questa edizione, dunque, si annuncia ricca di idee e povera di mezzi (si parla del costo di un miliardo per l'intero Festival); ma con la prospettiva di un auspicabile consolidamento economico che coinvolga tutti gli Enti locali in una Fondazione Paolo Grassi, nel cui nome l'iniziativa è nata.

Paolo Petazzi

### Videoguida

Canale 5, ore 22,30

### Le figlie «rosa» dei porci con le ali



Da Porci con le ali a Piccole donne: Maurizio Costanzo ha invitato al suo show (questa sera su Canale 5 alle 22,30) Lidia Ravera, autrice di un nuovo romanzo di genere «rosa», «Bagna i fiori e aspettami», che lei stessa definisce un «remake» di Piccole donne cento anni dopo. Romantica anche Margherita Hack, direttrice dell'osservatorio astronomico di Trieste, che oltre a parlare della cometa di Halley e delle forme di vita che potrebbero esistere nell'universo si soffermerà sulle «stelle cadenti», quelle che d'agosto fanno sognare gli innamorati. Francesco Parenti, psicoanalista, è invece chiamato a raccontarci il sesso degli italiani, argomentando di una sua inchiesta: quali sono gli oggetti del desiderio, quali le fantasie erotiche, i luoghi preferiti per l'amore, la frequenza dei rapporti sessuali, non ci sono segreti per gli psicoanalisti. Nel salotto di Costanzo siedono anche Mario Scacchia, che festeggia i suoi quarant'anni di teatro, ed Elsa Martinelli, una delle protagoniste della «dolce vita», che spiegherà qualche «trucco» per avere fascino ed essere eleganti.

### Raiuno: quale vita nello spazio

La vita nello spazio è l'argomento principale di Italia sera (su Raiuno alle 18,30): il planetologo Viktor Safonov creatore della teoria planetaria (la più accreditata oggi per spiegare la formazione del sistema solare) e il fisico Igor D. Nairon che illustrerà i punti fondamentali della ricerca scientifica che punta a creare basi permanenti e abitate attorno alla Terra, sono gli ospiti della trasmissione in diretta di Piero Badaloni. Quale è la strategia di colonizzazione del cosmo che l'Unione Sovietica ha tentato rispetto ai massicci interventi tecnologici ed economici degli Stati Uniti, quali le teorie cosmologiche degli scienziati sovietici; saranno questi i temi proposti ai due ospiti, che «velano» i loro progetti e le loro ricerche tecniche più avanzate, che consentiranno l'inseguimento umano nel cosmo. Per le altre rubriche della trasmissione, tra gli ospiti anche il cantante Mango.

### Raiuno: Topolino e l'avventura

È Topolino il protagonista a cartoni animati di Pista!, il programma di Maurizio Nichetti in onda su Raiuno dalle 14,15. Nato con Disney, (dopo la trasmissione del film La baia del tuono, diretto nel '84 da Anthony Mann e interpretato da James Stewart) vedremo infatti Topolino alle prese con foche, cammelli, sceicchi e con il suo irriducibile nemico Gamberello. Per i giochi di Pista! giudici Linda Christy e il stilista Mico Fontana. Per le attrazioni si esibiranno gli acrobati Peterson e Sigur e i giocolieri Joe e Robin Jordan, della Florida.

### Canale 5: arriva Ali MacGraw

Nuovo arrivo a Dynasty (in onda su Canale 5 alle 20,30): la nuova rivale di Joan Collins sarà niente meno che la protagonista di Love Story, Ali MacGraw. La dolce fanciulla innamorata fine anni Sessanta, diva dall'aria sana e per bene, la moglie inquieta di Steve McQueen, ad oggi ha superato i fatidici cinquant'anni, ha firmato per partecipare alla nuova serie di Dynasty, il serial (a dire il vero un po' in crisi) da anni in programmazione in America e in mezzo mondo. La dolce fanciulla si trasforma in una giornalista miliardaria, incaricata dagli sceneggiatori di innamorarsi di Blake (John Forsythe).

### Rete 4: Indiana il fiorista

Il Buon Paese, la trasmissione di Claudio Lippi in onda su Retequattro dalle 20,30, ha scovato in giro per l'Italia un «Indiana Jones» nostrano, fiorista, ma innamorato dell'avventura, che lo porta nei punti più sperduti del mondo alla ricerca di piante rare. Ospite anche il sindaco maggiore (Novara), che vuole aprire un museo dello spazzacamino.

(a cura di Silvia Garambois)

### Scegli il tuo film

QUESTA SPECIE D'AMORE (Raiuno, ore 20,30) Ecco il film col quale, nel '71, Alberto Bevilacqua esordì dietro la macchina da presa. Un doppio esordio, perché anche il romanzo a cui s'ispira costituisce la sua opera prima di scrittore. Seduzione e indimenticabile angoscia della vita borghese e cittadina, culto narcisistico dell'io, attrazione-repulsione per l'Emilia, terra d'origine ovvero i temi prediletti da Bevilacqua, sono già presenti in questo romanzo (e film), che racconta la vicenda di Federico Ferrari (Ugo Tognazzi), sposato ad una donna ricca (Jean Seberg), che in crisi cerca rifugio nella sua Parma, dove deve confrontarsi con un padre artigiano e socialista all'antica, retto ma poco disposto a capirlo (lo stesso Tognazzi, in una eccezionale doppia performance). SOTTO IL SEGNO DELLO SCORPIONE (Canale 5, ore 0,30) È il più singolare fra i film dei fratelli Taviani: utopico e sperimentale, frammentario e corale. Sotto il segno dello scorpione uscì nel '69 e fu interpretato, all'epoca, soprattutto come una metafora della contestazione in corso. Un gruppo di isolani scampati all'inabissamento della loro terra fugge sul mare e cerca all'estero i contadini di un'isola vicina, per scappare tutti insieme sul Continente. Ottenuto un rifiuto, rapiscono le donne e navigano verso il porto finale del viaggio: la rifondazione della Storia. Volonté e Brogi ottimi interpreti (benché nessuno sia protagonista), particolare la colonna sonora di Vittorio Gelmetti. IL DIAVOLO SOTTO LE VESTI (Raidue, ore 24) Un giallo alla francese, firmato dallo specialista Michel Deville. Remi, giovanotto frivolo e incostante, ha perso proprio per questo la sua amante Chloé. Per di più quando Oliver, il nuovo fidanzato della ragazza, viene trovato ucciso, accusano lui di averlo assassinato. Un triangolo col torto recitato (nel '63) da Jacques Charrier e Marie Laforêt (la ragazza con gli occhi rossi) fra gli altri. DUE CUORI UNA CAPPELLA (Eurotv, ore 20,30) Boidi, la Belli, Pozzetto e Macchione nel cast di questa pellicola di Maurizio Lucidi. La comicità è garantita? Macché, sembra che il regista abbia anche voglia di fare un pizzico sul serio, toccando il tema di un'usuraia, un suo figlio represso, e un'avventuriera che arriva ad amare la vicenda. LO CHIAMA VANO BULLDOZER (Italia 1, ore 20,30) Bud Spencer (naturalmente lui con questo soprannome), nei panni di un campione di football americano che, come il Redford di The natural, d'improvviso si accorge che lo sport non è poi tanto pulito. Lui, Spencer, non ha nessuna voglia di moralizzare sul campo, si ritira sulle spoglie della nonna Florida (cioè la Versilia) perché un serpente americano lo ritrova...

### Televisione. Il commissario Köster, nuovo poliziotto a puntate, da oggi su Raidue

## Un altro Derrick indaga...



A sinistra: Siegfried, a destra: Maria Novella Oppo

### E dopo cena i segreti del cinema

Cinema! Francesco Bartolini e Claudio Masenza, che più di una volta sono andati a riscoprire il pubblico televisivo tra i misteri della settimana arte (Stelle emigranti, Dolce cinema, Hitchcock, il brivido del genio), questa volta hanno abbandonato i temi monografici per un'inchiesta assai ambiziosa, una indagine sul nuovo cinema, sui fermenti di un tema emergente fra gli addetti ai lavori di mezzo mondo. Il cinema in tre minuti del video; il cinema in scatola; della tv; il rapporto con la musica; gli effetti speciali; cosa vuol dire essere attori oggi; cosa significa per un regista girare un film all'estero; come è dolce il successo. La parola è ai protagonisti, l'immagina ai loro film. Una inchiesta in cinque puntate, in onda da questa sera dopo il film su Raiuno

re un pregio, se soltanto dialogo e caratteri fossero all'altezza. Invece il bandito soprattutto rimane un inguaribile bamboccio. Cerchiamo ora di fornire qualche informazione in più sulla intera serie. Sui teleschermi tedeschi è cominciata nel 1977, dopo una preparazione durata circa due anni. La scelta su Lowitz perché questo veterano del palcoscenico portava a casa addosso la meticolosa polidossessione acquisita nei trent'anni di pièce teatrali gialle. Cosicché il commissario capo c'era già scolorito nella immaginazione dell'autore dei testi Oliver Storz e del produttore Helmut Ringelmann. Quel che si può dire da subito (anche se delle cento puntate acquistate da Raidue, bisognerà vederne un bel po' per avere le idee più chiare) è che il personaggio di Köster è abbastanza nuovo nel panorama televisivo nostrano. I poliziotti che siamo abituati a vedere arrivare dall'America sono giovani e belli, oppure sono italoamericani. Chissà perché. Köster è teutonico per integrità e legalitarismo, ma ammorbido da un senso quasi mediterraneo del compromesso e del riscatto. È anche uomo d'ufficio, di scrivania e di verbale. Lo chiamano «il vecchio» e a fatica lo schiodano dalla sedia per trascinarlo in azioni che poi dimostra di padroneggiare. Se solo i copioni saranno migliori del primo, anche il grigio Köster può conquistare il suo spazio nei nostri cuori elettronici. Si è parlato di un Maigret tedesco, ma non ci sembra un paragone giusto. Soprattutto perché attorno a Maigret tutti gli altri personaggi sono curati e credibili. Qui pare che solo il protagonista sia a vedere arrivare dall'America sono giovani e belli, oppure sono italoamericani. Chissà perché. Köster è teutonico per integrità e legalitarismo, ma ammorbido da un senso quasi mediterraneo del compromesso e del riscatto. È anche uomo d'ufficio, di scrivania e di verbale. Lo chiamano «il vecchio» e a fatica lo schiodano dalla sedia per trascinarlo in azioni che poi dimostra di padroneggiare. Se solo i copioni saranno migliori del primo, anche il grigio Köster può conquistare il suo spazio nei nostri cuori elettronici. Si è parlato di un Maigret tedesco, ma non ci sembra un paragone giusto. Soprattutto perché attorno a Maigret tutti gli altri personaggi sono curati e credibili. Qui pare che solo il protagonista sia a vedere arrivare dall'America sono giovani e belli, oppure sono italoamericani. Chissà perché. Köster è teutonico per integrità e legalitarismo, ma ammorbido da un senso quasi mediterraneo del compromesso e del riscatto. È anche uomo d'ufficio, di scrivania e di verbale. Lo chiamano «il vecchio» e a fatica lo schiodano dalla sedia per trascinarlo in azioni che poi dimostra di padroneggiare. Se solo i copioni saranno migliori del primo, anche il grigio Köster può conquistare il suo spazio nei nostri cuori elettronici. Si è parlato di un Maigret tedesco, ma non ci sembra un paragone giusto. Soprattutto perché attorno a Maigret tutti gli altri personaggi sono curati e credibili. Qui pare che solo il protagonista sia a vedere arrivare dall'America sono giovani e belli, oppure sono italoamericani. Chissà perché. Köster è teutonico per integrità e legalitarismo, ma ammorbido da un senso quasi mediterraneo del compromesso e del riscatto. È anche uomo d'ufficio, di scrivania e di verbale. Lo chiamano «il vecchio» e a fatica lo schiodano dalla sedia per trascinarlo in azioni che poi dimostra di padroneggiare. Se solo i copioni saranno migliori del primo, anche il grigio Köster può conquistare il suo spazio nei nostri cuori elettronici. Si è parlato di un Maigret tedesco, ma non ci sembra un paragone giusto. Soprattutto perché attorno a Maigret tutti gli altri personaggi sono curati e credibili. Qui pare che solo il protagonista sia a vedere arrivare dall'America sono giovani e belli, oppure sono italoamericani. Chissà perché. Köster è teutonico per integrità e legalitarismo, ma ammorbido da un senso quasi mediterraneo del compromesso e del riscatto. È anche uomo d'ufficio, di scrivania e di verbale. Lo chiamano «il vecchio» e a fatica lo schiodano dalla sedia per trascinarlo in azioni che poi dimostra di padroneggiare. Se solo i copioni saranno migliori del primo, anche il grigio Köster può conquistare il suo spazio nei nostri cuori elettronici. Si è parlato di un Maigret tedesco, ma non ci sembra un paragone giusto. Soprattutto perché attorno a Maigret tutti gli altri personaggi sono curati e credibili. Qui pare che solo il protagonista sia a vedere arrivare dall'America sono giovani e belli, oppure sono italoamericani. Chissà perché. Köster è teutonico per integrità e legalitarismo, ma ammorbido da un senso quasi mediterraneo del compromesso e del riscatto. È anche uomo d'ufficio, di scrivania e di verbale. Lo chiamano «il vecchio» e a fatica lo schiodano dalla sedia per trascinarlo in azioni che poi dimostra di padroneggiare. Se solo i copioni saranno migliori del primo, anche il grigio Köster può conquistare il suo spazio nei nostri cuori elettronici. Si è parlato di un Maigret tedesco, ma non ci sembra un paragone giusto. Soprattutto perché attorno a Maigret tutti gli altri personaggi sono curati e credibili. Qui pare che solo il protagonista sia a vedere arrivare dall'America sono giovani e belli, oppure sono italoamericani. Chissà perché. Köster è teutonico per integrità e legalitarismo, ma ammorbido da un senso quasi mediterraneo del compromesso e del riscatto. È anche uomo d'ufficio, di scrivania e di verbale. Lo chiamano «il vecchio» e a fatica lo schiodano dalla sedia per trascinarlo in azioni che poi dimostra di padroneggiare. Se solo i copioni saranno migliori del primo, anche il grigio Köster può conquistare il suo spazio nei nostri cuori elettronici. Si è parlato di un Maigret tedesco, ma non ci sembra un paragone giusto. Soprattutto perché attorno a Maigret tutti gli altri personaggi sono curati e credibili. Qui pare che solo il protagonista sia a vedere arrivare dall'America sono giovani e belli, oppure sono italoamericani. Chissà perché. Köster è teutonico per integrità e legalitarismo, ma ammorbido da un senso quasi mediterraneo del compromesso e del riscatto. È anche uomo d'ufficio, di scrivania e di verbale. Lo chiamano «il vecchio» e a fatica lo schiodano dalla sedia per trascinarlo in azioni che poi dimostra di padroneggiare. Se solo i copioni saranno migliori del primo, anche il grigio Köster può conquistare il suo spazio nei nostri cuori elettronici. Si è parlato di un Maigret tedesco, ma non ci sembra un paragone giusto. Soprattutto perché attorno a Maigret tutti gli altri personaggi sono curati e credibili. Qui pare che solo il protagonista sia a vedere arrivare dall'America sono giovani e belli, oppure sono italoamericani. Chissà perché. Köster è teutonico per integrità e legalitarismo, ma ammorbido da un senso quasi mediterraneo del compromesso e del riscatto. È anche uomo d'ufficio, di scrivania e di verbale. Lo chiamano «il vecchio» e a fatica lo schiodano dalla sedia per trascinarlo in azioni che poi dimostra di padroneggiare. Se solo i copioni saranno migliori del primo, anche il grigio Köster può conquistare il suo spazio nei nostri cuori elettronici. Si è parlato di un Maigret tedesco, ma non ci sembra un paragone giusto. Soprattutto perché attorno a Maigret tutti gli altri personaggi sono curati e credibili. Qui pare che solo il protagonista sia a vedere arrivare dall'America sono giovani e belli, oppure sono italoamericani. Chissà perché. Köster è teutonico per integrità e legalitarismo, ma ammorbido da un senso quasi mediterraneo del compromesso e del riscatto. È anche uomo d'ufficio, di scrivania e di verbale. Lo chiamano «il vecchio» e a fatica lo schiodano dalla sedia per trascinarlo in azioni che poi dimostra di padroneggiare. Se solo i copioni saranno migliori del primo, anche il grigio Köster può conquistare il suo spazio nei nostri cuori elettronici. Si è parlato di un Maigret tedesco, ma non ci sembra un paragone giusto. Soprattutto perché attorno a Maigret tutti gli altri personaggi sono curati e credibili. Qui pare che solo il protagonista sia a vedere arrivare dall'America sono giovani e belli, oppure sono italoamericani. Chissà perché. Köster è teutonico per integrità e legalitarismo, ma ammorbido da un senso quasi mediterraneo del compromesso e del riscatto. È anche uomo d'ufficio, di scrivania e di verbale. Lo chiamano «il vecchio» e a fatica lo schiodano dalla sedia per trascinarlo in azioni che poi dimostra di padroneggiare. Se solo i copioni saranno migliori del primo, anche il grigio Köster può conquistare il suo spazio nei nostri cuori elettronici. Si è parlato di un Maigret tedesco, ma non ci sembra un paragone giusto. Soprattutto perché attorno a Maigret tutti gli altri personaggi sono curati e credibili. Qui pare che solo il protagonista sia a vedere arrivare dall'America sono giovani e belli, oppure sono italoamericani. Chissà perché. Köster è teutonico per integrità e legalitarismo, ma ammorbido da un senso quasi mediterraneo del compromesso e del riscatto. È anche uomo d'ufficio, di scrivania e di verbale. Lo chiamano «il vecchio» e a fatica lo schiodano dalla sedia per trascinarlo in azioni che poi dimostra di padroneggiare. Se solo i copioni saranno migliori del primo, anche il grigio Köster può conquistare il suo spazio nei nostri cuori elettronici. Si è parlato di un Maigret tedesco, ma non ci sembra un paragone giusto. Soprattutto perché attorno a Maigret tutti gli altri personaggi sono curati e credibili. Qui pare che solo il protagonista sia a vedere arrivare dall'America sono giovani e belli, oppure sono italoamericani. Chissà perché. Köster è teutonico per integrità e legalitarismo, ma ammorbido da un senso quasi mediterraneo del compromesso e del riscatto. È anche uomo d'ufficio, di scrivania e di verbale. Lo chiamano «il vecchio» e a fatica lo schiodano dalla sedia per trascinarlo in azioni che poi dimostra di padroneggiare. Se solo i copioni saranno migliori del primo, anche il grigio Köster può conquistare il suo spazio nei nostri cuori elettronici. Si è parlato di un Maigret tedesco, ma non ci sembra un paragone giusto. Soprattutto perché attorno a Maigret tutti gli altri personaggi sono curati e credibili. Qui pare che solo il protagonista sia a vedere arrivare dall'America sono giovani e belli, oppure sono italoamericani. Chissà perché. Köster è teutonico per integrità e legalitarismo, ma ammorbido da un senso quasi mediterraneo del compromesso e del riscatto. È anche uomo d'ufficio, di scrivania e di verbale. Lo chiamano «il vecchio» e a fatica lo schiodano dalla sedia per trascinarlo in azioni che poi dimostra di padroneggiare. Se solo i copioni saranno migliori del primo, anche il grigio Köster può conquistare il suo spazio nei nostri cuori elettronici. Si è parlato di un Maigret tedesco, ma non ci sembra un paragone giusto. Soprattutto perché attorno a Maigret tutti gli altri personaggi sono curati e credibili. Qui pare che solo il protagonista sia a vedere arrivare dall'America sono giovani e belli, oppure sono italoamericani. Chissà perché. Köster è teutonico per integrità e legalitarismo, ma ammorbido da un senso quasi mediterraneo del compromesso e del riscatto. È anche uomo d'ufficio, di scrivania e di verbale. Lo chiamano «il vecchio» e a fatica lo schiodano dalla sedia per trascinarlo in azioni che poi dimostra di padroneggiare. Se solo i copioni saranno migliori del primo, anche il grigio Köster può conquistare il suo spazio nei nostri cuori elettronici. Si è parlato di un Maigret tedesco, ma non ci sembra un paragone giusto. Soprattutto perché attorno a Maigret tutti gli altri personaggi sono curati e credibili. Qui pare che solo il protagonista sia a vedere arrivare dall'America sono giovani e belli, oppure sono italoamericani. Chissà perché. Köster è teutonico per integrità e legalitarismo, ma ammorbido da un senso quasi mediterraneo del compromesso e del riscatto. È anche uomo d'ufficio, di scrivania e di verbale. Lo chiamano «il vecchio» e a fatica lo schiodano dalla sedia per trascinarlo in azioni che poi dimostra di padroneggiare. Se solo i copioni saranno migliori del primo, anche il grigio Köster può conquistare il suo spazio nei nostri cuori elettronici. Si è parlato di un Maigret tedesco, ma non ci sembra un paragone giusto. Soprattutto perché attorno a Maigret tutti gli altri personaggi sono curati e credibili. Qui pare che solo il protagonista sia a vedere arrivare dall'America sono giovani e belli, oppure sono italoamericani. Chissà perché. Köster è teutonico per integrità e legalitarismo, ma ammorbido da un senso quasi mediterraneo del compromesso e del riscatto. È anche uomo d'ufficio, di scrivania e di verbale. Lo chiamano «il vecchio» e a fatica lo schiodano dalla sedia per trascinarlo in azioni che poi dimostra di padroneggiare. Se solo i copioni saranno migliori del primo, anche il grigio Köster può conquistare il suo spazio nei nostri cuori elettronici. Si è parlato di un Maigret tedesco, ma non ci sembra un paragone giusto. Soprattutto perché attorno a Maigret tutti gli altri personaggi sono curati e credibili. Qui pare che solo il protagonista sia a vedere arrivare dall'America sono giovani e belli, oppure sono italoamericani. Chissà perché. Köster è teutonico per integrità e legalitarismo, ma ammorbido da un senso quasi mediterraneo del compromesso e del riscatto. È anche uomo d'ufficio, di scrivania e di verbale. Lo chiamano «il vecchio» e a fatica lo schiodano dalla sedia per trascinarlo in azioni che poi dimostra di padroneggiare. Se solo i copioni saranno migliori del primo, anche il grigio Köster può conquistare il suo spazio nei nostri cuori elettronici. Si è parlato di un Maigret tedesco, ma non ci sembra un paragone giusto. Soprattutto perché attorno a Maigret tutti gli altri personaggi sono curati e credibili. Qui pare che solo il protagonista sia a vedere arrivare dall'America sono giovani e belli, oppure sono italoamericani. Chissà perché. Köster è teutonico per integrità e legalitarismo, ma ammorbido da un senso quasi mediterraneo del compromesso e del riscatto. È anche uomo d'ufficio, di scrivania e di verbale. Lo chiamano «il vecchio» e a fatica lo schiodano dalla sedia per trascinarlo in azioni che poi dimostra di padroneggiare. Se solo i copioni saranno migliori del primo, anche il grigio Köster può conquistare il suo spazio nei nostri cuori elettronici. Si è parlato di un Maigret tedesco, ma non ci sembra un paragone giusto. Soprattutto perché attorno a Maigret tutti gli altri personaggi sono curati e credibili. Qui pare che solo il protagonista sia a vedere arrivare dall'America sono giovani e belli, oppure sono italoamericani. Chissà perché. Köster è teutonico per integrità e legalitarismo, ma ammorbido da un senso quasi mediterraneo del compromesso e del riscatto. È anche uomo d'ufficio, di scrivania e di verbale. Lo chiamano «il vecchio» e a fatica lo schiodano dalla sedia per trascinarlo in azioni che poi dimostra di padroneggiare. Se solo i copioni saranno migliori del primo, anche il grigio Köster può conquistare il suo spazio nei nostri cuori elettronici. Si è parlato di un Maigret tedesco, ma non ci sembra un paragone giusto. Soprattutto perché attorno a Maigret tutti gli altri personaggi sono curati e credibili. Qui pare che solo il protagonista sia a vedere arrivare dall'America sono giovani e belli, oppure sono italoamericani. Chissà perché. Köster è teutonico per integrità e legalitarismo, ma ammorbido da un senso quasi mediterraneo del compromesso e del riscatto. È anche uomo d'ufficio, di scrivania e di verbale. Lo chiamano «il vecchio» e a fatica lo schiodano dalla sedia per trascinarlo in azioni che poi dimostra di padroneggiare. Se solo i copioni saranno migliori del primo, anche il grigio Köster può conquistare il suo spazio nei nostri cuori elettronici. Si è parlato di un Maigret tedesco, ma non ci sembra un paragone giusto. Soprattutto perché attorno a Maigret tutti gli altri personaggi sono curati e credibili. Qui pare che solo il protagonista sia a vedere arrivare dall'America sono giovani e belli, oppure sono italoamericani. Chissà perché. Köster è teutonico per integrità e legalitarismo, ma ammorbido da un senso quasi mediterraneo del compromesso e del riscatto. È anche uomo d'ufficio, di scrivania e di verbale. Lo chiamano «il vecchio» e a fatica lo schiodano dalla sedia per trascinarlo in azioni che poi dimostra di padroneggiare. Se solo i copioni saranno migliori del primo, anche il grigio Köster può conquistare il suo spazio nei nostri cuori elettronici. Si è parlato di un Maigret tedesco, ma non ci sembra un paragone giusto. Soprattutto perché attorno a Maigret tutti gli altri personaggi sono curati e credibili. Qui pare che solo il protagonista sia a vedere arrivare dall'America sono giovani e belli, oppure sono italoamericani. Chissà perché. Köster è teutonico per integrità e legalitarismo, ma ammorbido da un senso quasi mediterraneo del compromesso e del riscatto. È anche uomo d'ufficio, di scrivania e di verbale. Lo chiamano «il vecchio» e a fatica lo schiodano dalla sedia per trascinarlo in azioni che poi dimostra di padroneggiare. Se solo i copioni saranno migliori del primo, anche il grigio Köster può conquistare il suo spazio nei nostri cuori elettronici. Si è parlato di un Maigret tedesco, ma non ci sembra un paragone giusto. Soprattutto perché attorno a Maigret tutti gli altri personaggi sono curati e credibili. Qui pare che solo il protagonista sia a vedere arrivare dall'America sono giovani e belli, oppure sono italoamericani. Chissà perché. Köster è teutonico per integrità e legalitarismo, ma ammorbido da un senso quasi mediterraneo del compromesso e del riscatto. È anche uomo d'ufficio, di scrivania e di verbale. Lo chiamano «il vecchio» e a fatica lo schiodano dalla sedia per trascinarlo in azioni che poi dimostra di padroneggiare. Se solo i copioni saranno migliori del primo, anche il grigio Köster può conquistare il suo spazio nei nostri cuori elettronici. Si è parlato di un Maigret tedesco, ma non ci sembra un paragone giusto. Soprattutto perché attorno a Maigret tutti gli altri personaggi sono curati e credibili. Qui pare che solo il protagonista sia a vedere arrivare dall'America sono giovani e belli, oppure sono italoamericani. Chissà perché. Köster è teutonico per integrità e legalitarismo, ma ammorbido da un senso quasi mediterraneo del compromesso e del riscatto. È anche uomo d'ufficio, di scrivania e di verbale. Lo chiamano «il vecchio» e a fatica lo schiodano dalla sedia per trascinarlo in azioni che poi dimostra di padroneggiare. Se solo i copioni saranno migliori del primo, anche il grigio Köster può conquistare il suo spazio nei nostri cuori elettronici. Si è parlato di un Maigret tedesco, ma non ci sembra un paragone giusto. Soprattutto perché attorno a Maigret tutti gli altri personaggi sono curati e credibili. Qui pare che solo il protagonista sia a vedere arrivare dall'America sono giovani e belli, oppure sono italoamericani. Chissà perché. Köster è teutonico per integrità e legalitarismo, ma ammorbido da un senso quasi mediterraneo del compromesso e del riscatto. È anche uomo d'ufficio, di scrivania e di verbale. Lo chiamano «il vecchio» e a fatica lo schiodano dalla sedia per trascinarlo in azioni che poi dimostra di padroneggiare. Se solo i copioni saranno migliori del primo, anche il grigio Köster può conquistare il suo spazio nei nostri cuori elettronici. Si è parlato di un Maigret tedesco, ma non ci sembra un paragone giusto. Soprattutto perché attorno a Maigret tutti gli altri personaggi sono curati e credibili. Qui pare che solo il protagonista sia a vedere arrivare dall'America sono giovani e belli, oppure sono italoamericani. Chissà perché. Köster è teutonico per integrità e legalitarismo, ma ammorbido da un senso quasi mediterraneo del compromesso e del riscatto. È anche uomo d'ufficio, di scrivania e di verbale. Lo chiamano «il vecchio» e a fatica lo schiodano dalla sedia per trascinarlo in azioni che poi dimostra di padroneggiare. Se solo i copioni saranno migliori del primo, anche il grigio Köster può conquistare il suo spazio nei nostri cuori elettronici. Si è parlato di un Maigret tedesco, ma non ci sembra un paragone giusto. Soprattutto perché attorno a Maigret tutti gli altri personaggi sono curati e credibili. Qui pare che solo il protagonista sia a vedere arrivare dall'America sono giovani e belli, oppure sono italoamericani. Chissà perché. Köster è teutonico per integrità e legalitarismo, ma ammorbido da un senso quasi mediterraneo del compromesso e del riscatto. È anche uomo d'ufficio, di scrivania e di verbale. Lo chiamano «il vecchio» e a fatica lo schiodano dalla sedia per trascinarlo in azioni che poi dimostra di padroneggiare. Se solo i copioni saranno migliori del primo, anche il grigio Köster può conquistare il suo spazio nei nostri cuori elettronici. Si è parlato di un Maigret tedesco, ma non ci sembra un paragone giusto. Soprattutto perché attorno a Maigret tutti gli altri personaggi sono curati e credibili. Qui pare che solo il protagonista sia a vedere arrivare dall'America sono giovani e belli, oppure sono italoamericani. Chissà perché. Köster è teutonico per integrità e legalitarismo, ma ammorbido da un senso quasi mediterraneo del compromesso e del riscatto. È anche uomo d'ufficio, di scrivania e di verbale. Lo chiamano «il vecchio» e a fatica lo schiodano dalla sedia per trascinarlo in azioni che poi dimostra di padroneggiare. Se solo i copioni saranno migliori del primo, anche il grigio Köster può conquistare il suo spazio nei nostri cuori elettronici. Si è parlato di un Maigret tedesco, ma non ci sembra un paragone giusto. Soprattutto perché attorno a Maigret tutti gli altri personaggi sono curati e credibili. Qui pare che solo il protagonista sia a vedere arrivare dall'America sono giovani e belli, oppure sono italoamericani. Chissà perché. Köster è teutonico per integrità e legalitarismo, ma ammorbido da un senso quasi mediterraneo del compromesso e del riscatto. È anche uomo d'ufficio, di scrivania e di verbale. Lo chiamano «il vecchio» e a fatica lo schiodano dalla sedia per trascinarlo in azioni che poi dimostra di padroneggiare. Se solo i copioni saranno migliori del primo, anche il grigio Köster può conquistare il suo spazio nei nostri cuori elettronici. Si è parlato di un Maigret tedesco, ma non ci sembra un paragone giusto. Soprattutto perché attorno a Maigret tutti gli altri personaggi sono curati e credibili. Qui pare che solo il protagonista sia a vedere arrivare dall'America sono giovani e belli, oppure sono italoamericani. Chissà perché. Köster è teutonico per integrità e legalitarismo, ma ammorbido da un senso quasi mediterraneo del compromesso e del riscatto. È anche uomo d'ufficio, di scrivania e di verbale. Lo chiamano «il vecchio» e a fatica lo schiodano dalla sedia per trascinarlo in azioni che poi dimostra di padroneggiare. Se solo i copioni saranno migliori del primo, anche il grigio Köster può conquistare il suo spazio nei nostri cuori elettronici. Si è parlato di un Maigret tedesco, ma non ci sembra un paragone giusto. Soprattutto perché attorno a Maigret tutti gli altri personaggi sono curati e credibili. Qui pare che solo il protagonista sia a vedere arrivare dall'America sono giovani e belli, oppure sono italoamericani. Chissà perché. Köster è teutonico per integrità e legalitarismo, ma ammorbido da un senso quasi mediterraneo del compromesso e del riscatto. È anche uomo d'ufficio, di scrivania e di verbale. Lo chiamano «il vecchio» e a fatica lo schiodano dalla sedia per trascinarlo in azioni che poi dimostra di padroneggiare. Se solo i copioni saranno migliori del primo, anche il grigio Köster può conquistare il suo spazio nei nostri cuori elettronici. Si è parlato di un Maigret tedesco, ma non ci sembra un paragone giusto. Soprattutto perché attorno a Maigret tutti gli altri personaggi sono curati e credibili. Qui pare che solo il protagonista sia a vedere arrivare dall'America sono giovani e belli, oppure sono italoamericani. Chissà perché. Köster è teutonico per integrità e legalitarismo, ma ammorbido da un senso quasi mediterraneo del compromesso e del riscatto. È anche uomo d'ufficio, di scrivania e di verbale. Lo chiamano «il vecchio» e a fatica lo schiodano dalla sedia per trascinarlo in azioni che poi dimostra di padroneggiare. Se solo i copioni saranno migliori del primo, anche il grigio Köster può conquistare il suo spazio nei nostri cuori elettronici. Si è parlato di un Maigret tedesco, ma non ci sembra un paragone giusto. Soprattutto perché attorno a Maigret tutti gli altri personaggi sono curati e credibili. Qui pare che solo il protagonista sia a vedere arrivare dall'America sono giovani e belli, oppure sono italoamericani. Chissà perché. Köster è teutonico per integrità e legalitarismo, ma ammorbido da un senso quasi mediterraneo del compromesso e del riscatto. È anche uomo d'ufficio, di scrivania e di verbale. Lo chiamano «il vecchio» e a fatica lo schiodano dalla sedia per trascinarlo in azioni che poi dimostra di padroneggiare. Se solo i copioni saranno migliori del primo, anche il grigio Köster può conquistare il suo spazio nei nostri cuori elettronici. Si è parlato di un Maigret tedesco, ma non ci sembra un paragone giusto. Soprattutto perché attorno a Maigret tutti gli altri personaggi sono curati e credibili. Qui pare che solo il protagonista sia a vedere arrivare dall'America sono giovani e belli, oppure sono italoamericani. Chissà perché. Köster è teutonico per integrità e legalitarismo, ma ammorbido da un senso quasi mediterraneo del compromesso e del riscatto. È anche uomo d'ufficio, di scrivania e di verbale. Lo chiamano «il vecchio» e a fatica lo schiodano dalla sedia per trascinarlo in azioni che poi dimostra di padroneggiare. Se solo i copioni saranno migliori del primo, anche il grigio Köster può conquistare il suo spazio nei nostri cuori elettronici. Si è parlato di un Maigret tedesco, ma non ci sembra un paragone giusto. Soprattutto perché attorno a Maigret tutti gli altri personaggi sono curati e credibili. Qui pare che solo il protagonista sia a vedere arrivare dall'America sono giovani e belli, oppure sono italoamericani. Chissà perché. Köster è teutonico per integrità e legalitarismo, ma ammorbido da un senso quasi mediterraneo del compromesso e del riscatto. È anche uomo d'ufficio, di scrivania e di verbale. Lo chiamano «il vecchio» e a fatica lo schiodano dalla sedia per trascinarlo in azioni che poi dimostra di padroneggiare. Se solo i copioni saranno migliori del primo, anche il grigio Köster può conquistare il suo spazio nei nostri cuori elettronici. Si è parlato di un Maigret tedesco, ma non ci sembra un paragone giusto. Soprattutto perché attorno a Maigret tutti gli altri personaggi sono curati e credibili. Qui pare che solo il protagonista sia a vedere arrivare dall'America sono giovani e belli, oppure sono italoamericani. Chissà perché. Köster è teutonico per integrità e legalitarismo, ma ammorbido da un senso quasi mediterraneo del compromesso e del riscatto. È anche uomo d'ufficio, di scrivania e di verbale. Lo chiamano «il vecchio» e a fatica lo schiodano dalla sedia per trascinarlo in azioni che poi dimostra di padroneggiare. Se solo i copioni saranno migliori del primo, anche il grigio Köster può conquistare il suo spazio nei nostri cuori elettronici. Si è parlato di un Maigret tedesco, ma non ci sembra un paragone giusto. Soprattutto perché attorno a Maigret tutti gli altri personaggi sono curati e credibili. Qui pare che solo il protagonista sia a vedere arrivare dall'America sono giovani e belli, oppure sono italoamericani. Chissà perché. Köster è teutonico per integrità e legalitarismo, ma ammorbido da un senso quasi mediterraneo del compromesso e del riscatto. È anche uomo d'ufficio, di scrivania e di verbale. Lo chiamano «il vecchio» e a fatica lo schiodano dalla sedia per trascinarlo in azioni che poi dimostra di padroneggiare. Se solo i copioni saranno migliori del primo, anche il grigio Köster può conquistare il suo spazio nei nostri cuori elettronici. Si è parlato di un Maigret tedesco, ma non ci sembra un paragone giusto. Soprattutto perché attorno a Maigret tutti gli altri personaggi sono curati e credibili. Qui pare che solo il protagonista sia a vedere arrivare dall'America sono giovani e belli, oppure sono italoamericani. Chissà perché. Köster è teutonico per integrità e legalitarismo, ma ammorbido da un senso quasi mediterraneo del compromesso e del riscatto. È anche uomo d'ufficio, di scrivania e di verbale. Lo chiamano «il vecchio» e a fatica lo schiodano dalla sedia per trascinarlo in azioni che poi dimostra di padroneggiare. Se solo i copioni saranno migliori del primo, anche il grigio Köster può conquistare il suo spazio nei nostri cuori elettronici. Si è parlato di un Maigret tedesco, ma non ci sembra un paragone giusto. Soprattutto perché attorno a Maigret tutti gli altri personaggi sono curati e credibili. Qui pare che solo il protagonista sia a vedere arrivare dall'America sono giovani e belli, oppure sono italoamericani. Chissà perché. Köster è teutonico per integrità e legalitarismo, ma ammorbido da un senso quasi mediterraneo del compromesso e del riscatto. È anche uomo d'ufficio, di scrivania e di verbale. Lo chiamano «il vecchio» e a fatica lo schiodano dalla sedia per trascinarlo in azioni che poi dimostra di padroneggiare. Se solo i copioni saranno migliori del primo, anche il grigio Köster può conquistare il suo spazio nei nostri cuori elettronici. Si è parlato di un Maigret tedesco, ma non ci sembra un paragone giusto. Soprattutto perché attorno a Maigret tutti gli altri personaggi sono curati e credibili. Qui pare che solo il protagonista sia a vedere arrivare dall'America sono giovani e belli, oppure sono italoamericani. Chissà perché. Köster è teutonico per integrità e legalitarismo, ma ammorbido da un senso quasi mediterraneo del compromesso e del riscatto. È anche uomo d'ufficio, di scrivania e di verbale. Lo chiamano «il vecchio» e a fatica lo schiodano dalla sedia per trascinarlo in azioni che poi dimostra di padroneggiare. Se solo i copioni saranno migliori del primo, anche il grigio Köster può conquistare il suo spazio nei nostri cuori elettronici. Si è parlato di un Maigret tedesco, ma non ci sembra un paragone giusto. Soprattutto perché attorno a Maigret tutti gli altri personaggi sono curati e credibili. Qui pare che solo il protagonista sia a vedere arrivare dall'America sono giovani e belli, oppure sono italoamericani. Chissà perché. Köster è teutonico per integrità e legalitarismo, ma ammorbido da un senso quasi mediterraneo del compromesso e del riscatto. È anche uomo d'ufficio, di scrivania e di verbale. Lo chiamano «il vecchio» e a fatica lo schiodano dalla sedia per trascinarlo in azioni che poi dimostra di padroneggiare. Se solo i copioni saranno migliori del primo, anche il grigio Köster può conquistare il suo spazio nei nostri cuori elettronici. Si è parlato di un Maigret tedesco, ma non ci sembra un paragone giusto. Soprattutto perché attorno a Maigret tutti gli altri personaggi sono curati e credibili. Qui pare che solo il protagonista sia a vedere arrivare dall'America sono giovani e belli, oppure sono italoamericani. Chissà perché. Köster è teutonico per integrità e legalitarismo, ma ammorbido da un senso quasi mediterraneo del compromesso e del riscatto. È anche uomo d'ufficio, di scrivania e di verbale. Lo chiamano «il vecchio» e a fatica lo schiodano dalla sedia per trascinarlo in azioni che poi dimostra di padroneggiare. Se solo i copioni saranno migliori del primo, anche il grigio Köster può conquistare il suo spazio nei nostri cuori elettronici. Si è parlato di un Maigret tedesco, ma non ci sembra un paragone giusto. Soprattutto perché attorno a Maigret tutti gli altri personaggi sono curati e credibili. Qui pare che solo il protagonista sia a vedere arrivare dall'America sono giovani e belli, oppure sono italoamericani. Chissà perché. Köster è teutonico per integrità e legalitarismo, ma ammorbido da un senso quasi mediterraneo del compromesso e del riscatto. È anche uomo d'ufficio, di scrivania e di verbale. Lo chiamano «il vecchio» e a fatica lo schiodano dalla sedia per trascinarlo in azioni che poi dimostra di padroneggiare. Se solo i copioni saranno migliori del primo, anche il grigio Köster può conquistare il suo spazio nei nostri cuori elettronici. Si è parlato di un Maigret tedesco, ma non ci sembra un paragone giusto. Soprattutto perché attorno a Maigret tutti gli altri personaggi sono curati e credibili. Qui pare che solo il protagonista sia a vedere arrivare dall'America sono giovani e belli, oppure sono italoamericani. Chissà perché. Köster è teutonico per integrità e legalitarismo, ma ammorbido da un senso quasi mediterraneo del compromesso e del riscatto. È anche uomo d'ufficio, di scrivania e di verbale. Lo chiamano «il vecchio» e a fatica lo schiodano dalla sedia per trascinarlo in azioni che poi dimostra di padroneggiare. Se solo i copioni saranno migliori del primo, anche il grigio Köster può conquistare il suo spazio nei nostri cuori elettronici. Si è parlato di un Maigret tedesco, ma non ci sembra un paragone giusto. Soprattutto perché attorno a Maigret tutti gli altri personaggi sono curati e credibili. Qui pare che solo il protagonista sia a vedere arrivare dall'America sono giovani e belli, oppure sono italoamericani. Chissà